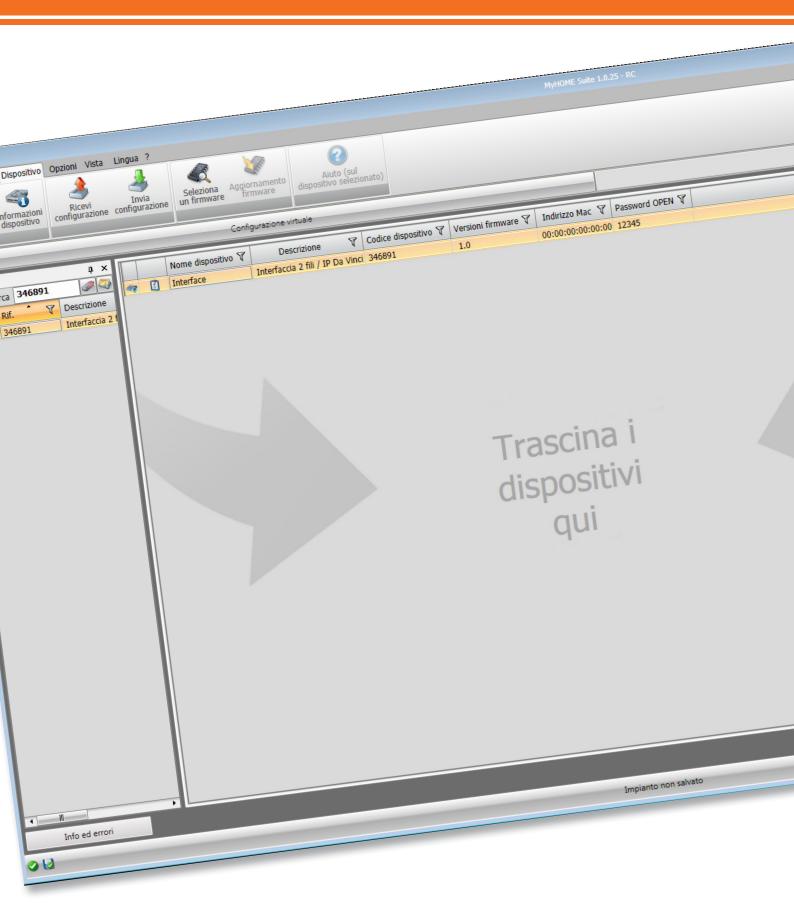


2 wires/IP interface

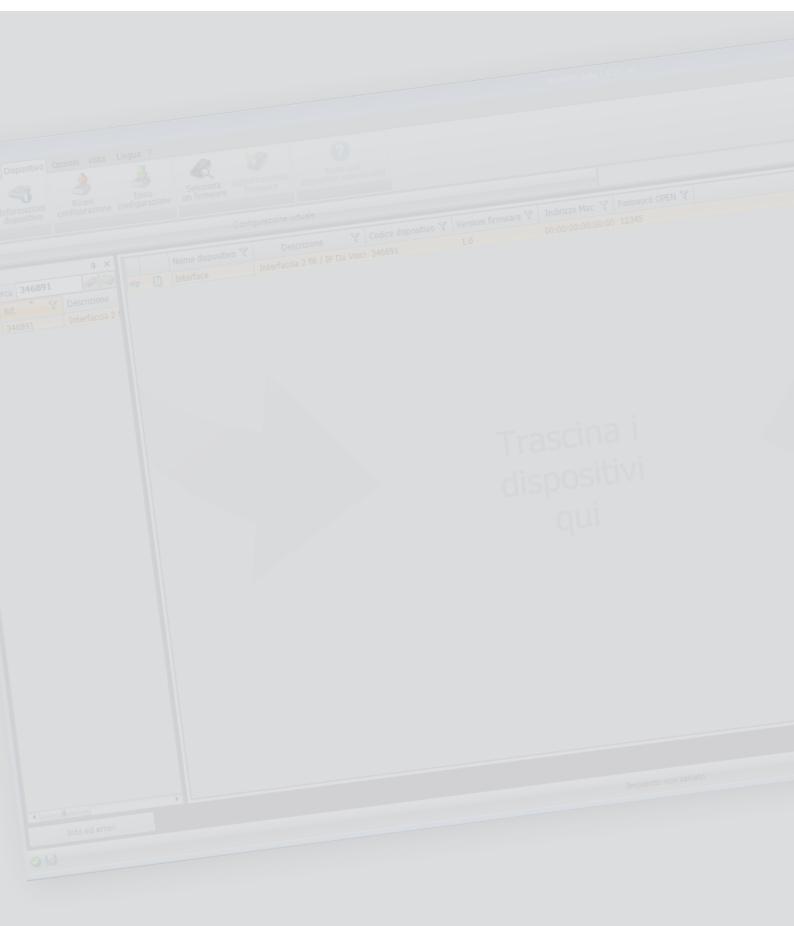
Manuale Software



2 wires/IP interface

Manuale Software





2 wires/IP interface

Manuale Software

Per iniziare	
Interazioni con dispositivo	4
Configurazione del dispositivo	5
Home page	
Parametri generali	9
Connessioni di rete	10
Sicurezza	10
Interfaccia	11
Posti Interni	12
Posti Esterni	13
Centralini	18
Allarmi	10

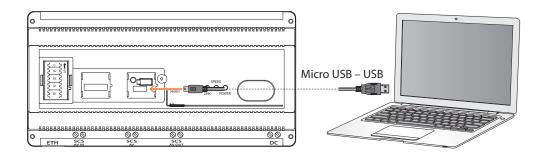


Per iniziare

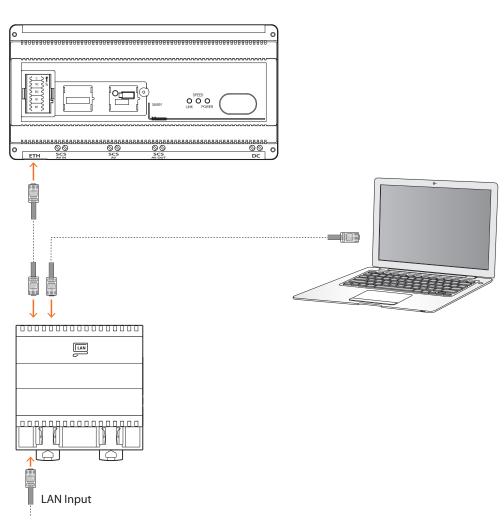
Interazioni con dispositivo

Per eseguire <u>Invia</u> o <u>Ricevi la configurazione</u>, <u>Aggiorna firmware</u> e <u>Richiedi info dispositivo</u>, prima di tutto devi collegare il dispositivo ad un PC e assicurarti che la porta selezionata sia quella giusta. Collega l'interfaccia IP al PC utilizzando un cavo USB-miniUSB o tramite cavo ethernet. Affinché la comunicazione possa avvenire, il dispositivo deve essere collegato al BUS.

COLLEGAMENTO USB



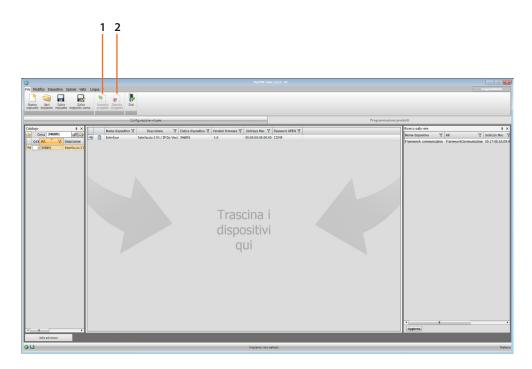
COLLEGAMENTO ETHERNET



Configurazione del dispositivo

Per configurare un dispositivo puoi creare un progetto nuovo oppure iniziare da uno esistente, modificarlo e rinviarlo al dispositivo. Puoi eseguire queste operazioni nell'area globale del software, attraverso alcuni pulsanti dedicati alla gestione del dispositivo:

Menù file

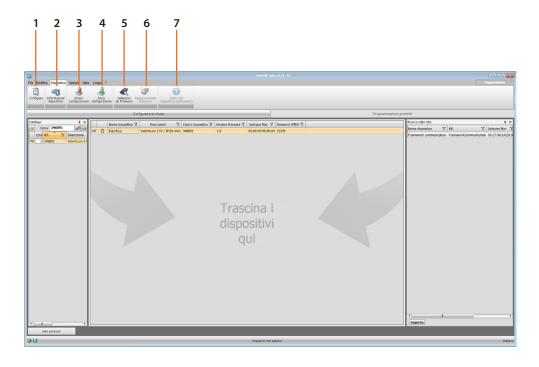


- 1. Importa progetto
- 2. Esporta progetto

Per importare o esportare il progetto di configurazione creato nell'area specifica, seleziona il dispositivo e clicca il tasto relativo.



Menù dispositivo

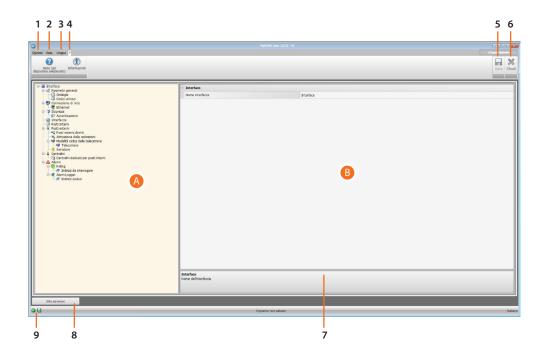


- 1. Apre l'area specifica di configurazione del dispositivo.
- 2. Richiesta info dispositivo.
- 3. Ricezione della configurazione dal dispositivo collegato.
- 4. Invio della configurazione al dispositivo collegato.
- 5. Selezione di un firmware per il dispositivo.
- 6. Aggiornamento firmware del dispositivo.
- 7. Apre l''Aiuto riferito al dispositivo selezionato.

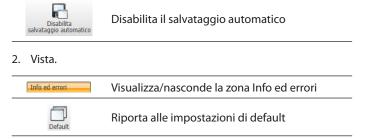
Per interagire con il dispositivo selezionalo e clicca i tasti relativi alla funzione che vuoi eseguire.

Home page

Entrando nel programma appare la schermata iniziale in cui sono presenti tutti i parametri di configurazione. La schermata è composta essenzialmente da 2 zone: nella zona a sinistra (A) sono presenti i parametri e le funzioni da configurare organizzati in una struttura ad albero. In base alla selezione effettuata, nella zona a destra (B) vengono visualizzati i campi dati da selezionare o inserire.



1. Opzioni.



- Lingua.
 Selezione della lingua di interfaccia del software
- 4. Visualizza le icone Help dispositivo 🕜 e informazioni sul software 🗓 .
- 5. Salva il progetto.
- 6. Torna nell'Area globale.
- 7. Descrizione funzioni.
- 8. Apre la zona in cui vengono visualizzati gli eventuali messaggi di informazione o di errore.
- 9. Visualizzazione salvataggio file.



Configurazioni comuni

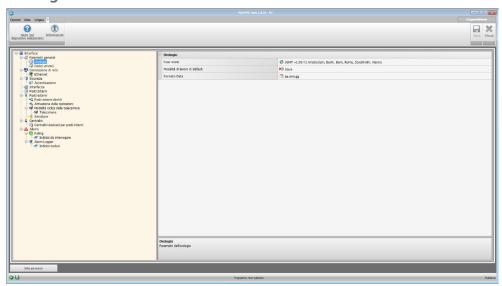
In questa sezione vengono spiegate le configurazioni presenti in tutte le schermate di configurazione degli oggetti.

Inserimento oggetti

	Aggiungere
	Cancella la selezione
×	Cancellare tutto
	Spostare la selezione su
	Spostare la selezione giù

Parametri generali

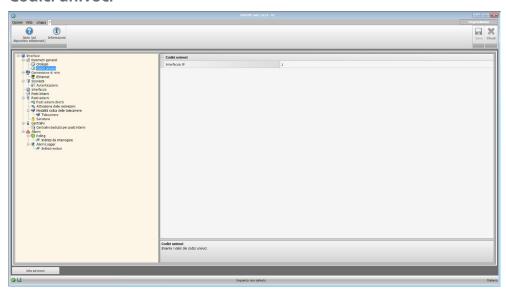
Orologio



Configurazione:

- Fuso orario: scegliere il fuso orario corretto in base all'area geografica di appartenenza
- Modalità di lavoro di default: Se si imposta come orologio Master, l'orologio interno
 del dispositivo verrà utilizzato da altri dispositivi nell'impianto come riferimento per
 l'ora; se impostato come Slave il dispositivo riceverà l'aggiornamento dell'ora dal
 dispositivo Master dell'impianto.
- **Formato data**: Scegliere il formato di visualizzazione della data tra i seguenti: gg:mm:aa mm:gg:aa aa:mm:gg.

Codici univoci

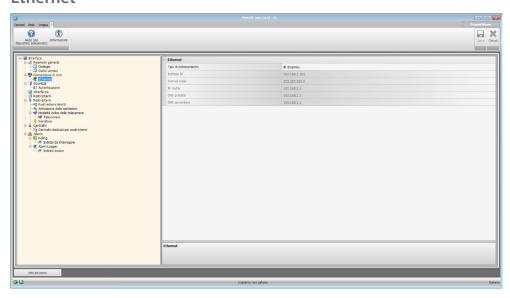


• Interfaccia IP: Assegnare un indirizzo univoco per l'interfaccia IP (da 1 a 100000).



Connessioni di rete

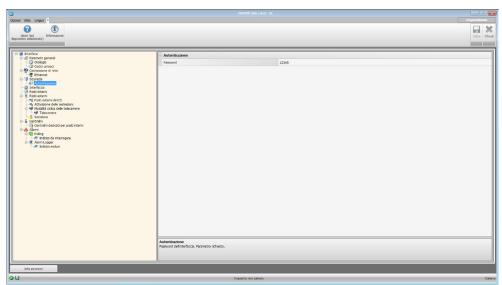
Ethernet



Selezionare il tipo di indirizzamento in base ai parametri della propria rete.

Sicurezza

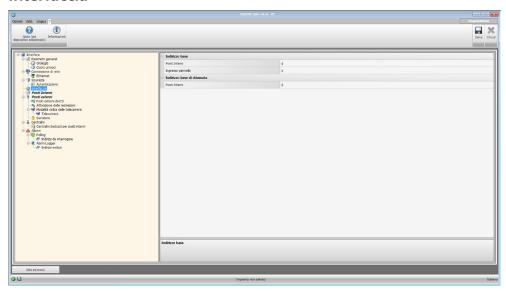
Autenticazione



Configurazione:

• Password: L'accesso al dispositivo è protetto da una password (di base 12345) per evitare che persone non autorizzate ne modifichino la configurazione (min 5 - max 9 cifre).

Interfaccia



Configurazione:

- Indirizzo base: Questi indirizzi permettono di aumentare in modo praticamente illimitato il numero di Posti Interni (di base max. 3999) e Posti Esterni (di base max 95) gestibili dal sistema videocitofonico;
 - Posti interni Inserire il valore che, sommato all'indirizzo fisico dei PI collegati all'interfaccia, ne determinerà l'indirizzo di sistema (es. se i PI sono configurati da 1 a 3999 e si inserisce il valore 4000, l'indirizzo di sistema dei PI sarà da 4001 a 7999).
 - Posto esterno
 Inserire il valore che, sommato all'indirizzo fisico dei PE collegati all'interfaccia, ne determinerà l'indirizzo di sistema (es. se i PE sono configurati da 1 a 90 e si inserisce il valore 90, l'indirizzo di sistema dei PE sarà da 91 a 180).

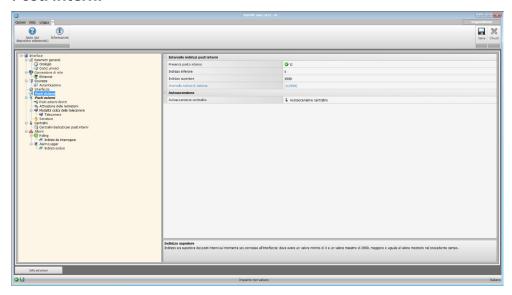
Indirizzo base di chiamata:

Posti interni

Valore da sommare alla chiamata in arrivo dal Posto Esterno dell'interfaccia (es. se il PE è configurato per chiamare i PI da 1 a 900, inserendo il valore 1000, il PE chiamerà i PI con indirizzo di sistema da 1001 e 1900).



Posti Interni



Configurazione:

- Intervallo indirizzi posti interni:
 - Presenza posto interno: indicare se ci sono Posti Interni direttamente collegati all'interfaccia
 - Indirizzo inferiore: indirizzo SCS del primo PI collegato all'interfaccia
 - Indirizzo superiore: indirizzo SCS dell'ultimo PI collegato all'interfaccia

Autoaccensione:

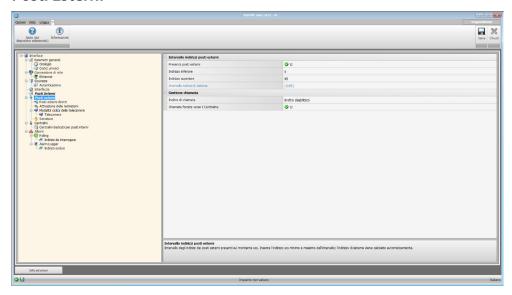
 Autoaccensione centralino: selezionare una delle opzioni (Autoaccensione centralino, Ciclamento telecamere, Nessuna azione).

L'impostazione sarà valida per tutti i PI dell'intervallo impostato.



Attenzione: Gli indirizzi inferiore e superiore determinano un intervallo all'interno del quale non è necessario che siano fisicamente presenti tutti i Pl, mentre è indispensabile che siano presenti il primo e l'ultimo Pl dell'intervallo.

Posti Esterni



Configurazione:

- · Intervallo indirizzi posti esterni:
 - Presenza posti esterni: indicare se ci sono Posti Esterni direttamente collegati all'interfaccia
 - Indirizzo inferiore: indirizzo SCS del primo PE collegato all'interfaccia
 - Indirizzo superiore: indirizzo SCS dell'ultimo PE collegato all'interfaccia
- Gestione chiamata: Nel caso sull'impianto sia presente un centralino telefonico PABX con il servizio DOSA attivo, è possibile impostare il tempo di attesa prima che la chiamata venga inoltrata ai numeri impostati sul PABX.
 - Inoltro di chiamata: selezionare una delle opzioni
 - Inoltro disabilitato
 - 10 secondi
 - 15 secondi
 - 20 secondi

L'impostazione sarà valida per tutti i PE dell'intervallo impostato.

Chiamata forzata verso il centralino:

Se abilitata inoltra tutte le chiamate al centralino di portineria.

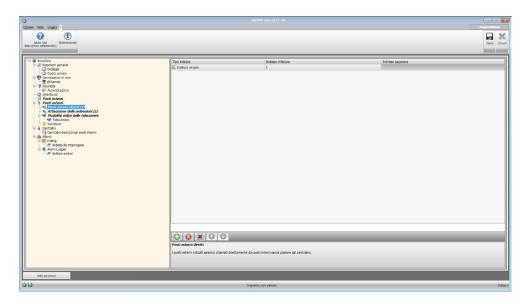


Attenzione: Gli indirizzi inferiore e superiore determinano un intervallo all'interno del quale non è necessario che siano fisicamente presenti tutti i PE, mentre è indispensabile che siano presenti il primo e l'ultimo PE dell'intervallo.



Posti esterni diretti

Tramite il <u>pulsante</u> aggiungere l'elenco dei Posti esterni diretti da inserire.
I PE così programmati chiameranno direttamente i PI senza attivare il Centralino di Portineria.



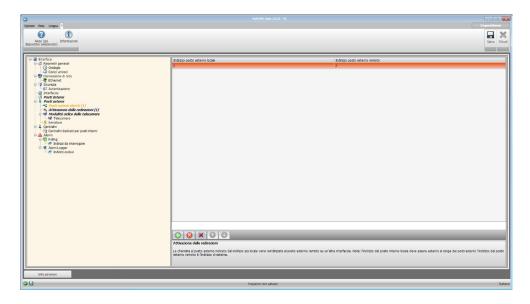
- Tipo di indirizzo: Selezionare il tipo di indirizzo tra le opzioni (Indirizzo singolo, Intervallo)
- Indirizzo: Indirizzo del PE; se è stata scelta l'opzione "Intervallo" indicare l'indirizzo inferiore e superiore dell'intervallo dei PE da programmare come diretti.

Attivazione delle redirezioni

Tramite il <u>pulsante</u> aggiungere l'elenco dei Posti esterni locali e remoti.

Questa funzione permette di indirizzare l'accensione da parte dei PI collegati ad un'interfaccia su un PE collegato ad un'altra interfaccia.

Non è possibile attivare questa funzione se i 95 PE disponibili per la prima interfaccia sono tutti occupati.



Configurazione:

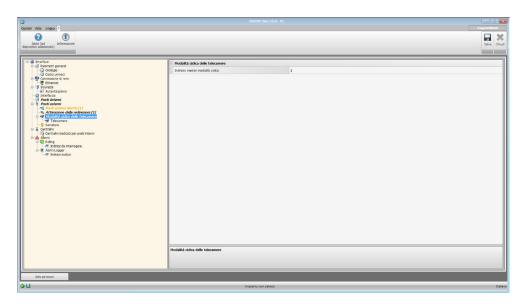
- Indirizzo posto esterno locale: L'indirizzo del posto esterno locale deve essere al di fuori dell'intervallo programmato per i PE collegati all'interfaccia (es. intervallo PE 1÷90; indirizzo PE locale 91÷95).
 - Indirizzo singolo
 - Intervallo
- Indirizzo posto esterno remoto:

Indirizzo di sistema del posto esterno collegato ad un'altra interfaccia (es. se il PE è configurato come PE 25 dell'interfaccia che ha come indirizzo di base 1000, l'indirizzo di sistema del PE remoto sarà 1025).



Modalità ciclata delle telecamere

Questa funzione permette di inserire le telecamere su cui permettere il ciclamento dai posti interni, scegliendo quella da cui far partire la ciclata.

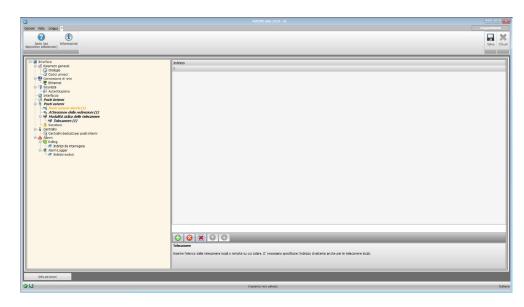


Configurazione:

• Indirizzo master modalità ciclica: Inserire l'indirizzo della telecamera da cui si intende iniziare il ciclamento.

Telecamere

Tramite il <u>pulsante</u> aggiungere l'elenco delle telecamere locali e remote tra cui effettuare il ciclamento.

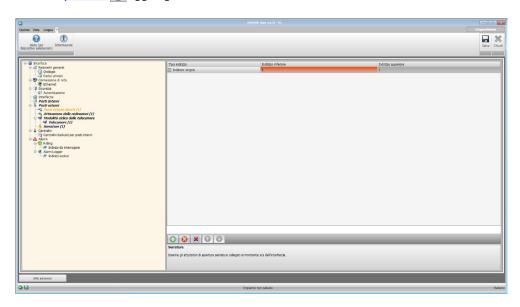


Configurazione:

• Indirizzo: Inserire l'indirizzo di sistema sia per le telecamere locali che remote.

Serrature

Tramite il <u>pulsante</u> aggiungere l'elenco delle serrature.

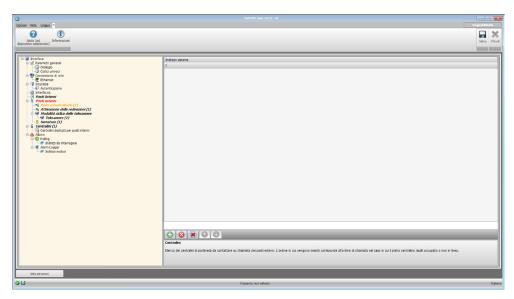


- Tipo di indirizzo: Selezionare il tipo di indirizzo tra le opzioni:
 - Indirizzo singolo
 - Intervallo
- Indirizzo: Indirizzo della serratura; se è stata scelta l'opzione "Intervallo" indicare l'indirizzo inferiore e superiore dell'intervallo delle serrature da comandare.



Centralini

Tramite il <u>pulsante</u> aggiungere i centralini presenti sull'impianto.

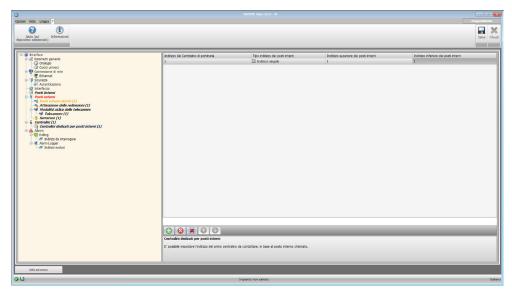


Configurazione:

• Indirizzo sistema: Indirizzo del Centralino di portineria a cui indirizzare le chiamate provenienti dai posti esterni. Se vengono inseriti più centralini, l'ordine di inserimento corrisponderà all'ordine di chiamata nel caso in cui il primo risulti occupato o non in linea.

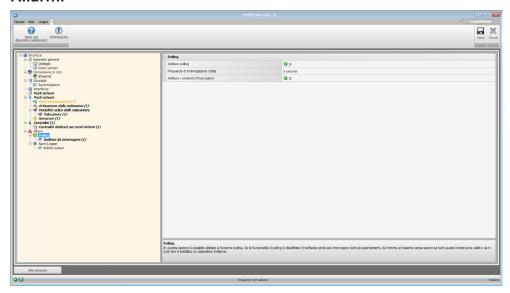
Centralini dedicati per Posti Interni

Tramite il <u>pulsante</u> aggiungere i centralini dedicati per i posti interni.



- Indirizzo del centralino di portineria: Indirizzo del centralino di portineria a cui indirizzare le chiamate in base all'indirizzo del PI chiamato.
- Tipo di indirizzo: Selezionare il tipo di indirizzo tra le opzioni:
 - Indirizzo singolo
 - Intervallo
- Indirizzo: Indirizzo dei Posti Interni; se è stata scelta l'opzione "Intervallo" indicare l'indirizzo inferiore e superiore dell'intervallo dei Posti Interni.

Allarmi

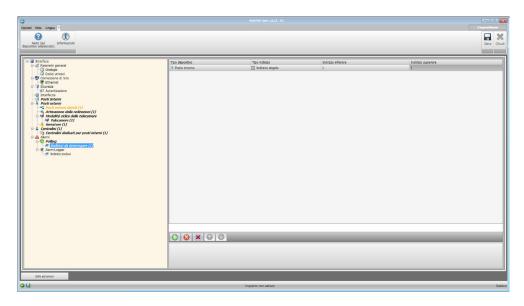


- Abilitare polling: Abilita o disabilita la funzionalità di interrogazione ciclica per verificare la presenza di eventuali allarmi sull'impianto.
- Frequenza di interrogazione ciclica: Scegliere i secondi/minuti tra una interrogazione e la successiva.
- **Abilitare i comandi d'interruzione**: Se abilitato, quando un dispositivo non risponde all'interrogazione ciclica, un comando di interruzione viene inviato al centralino.



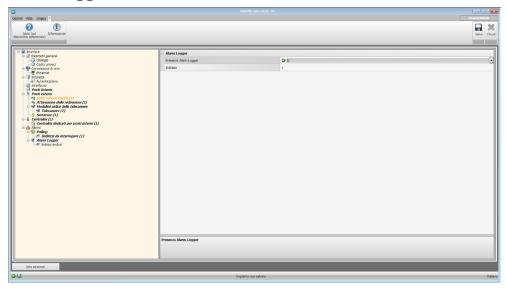
Indirizzi da interrogare

Tramite il <u>pulsante</u> aggiungere l'elenco delle telecamere locali e remote tra cui effettuare il ciclamento.



- Tipo dispositivo: Selezionare il tipo di dispositivo da interrogare fra:
 - Sconosciuto
 - Posto interno
 - Posto esterno
 - Centralino
- Tipo di indirizzo: Selezionare il tipo di indirizzo tra le opzioni:
 - Indirizzo singolo
 - Intervallo
- Indirizzo: Indirizzo del dispositivo; se è stata scelta l'opzione "Intervallo" indicare l'indirizzo inferiore e superiore dell'intervallo del dispositivo da comandare.

Alarm Logger

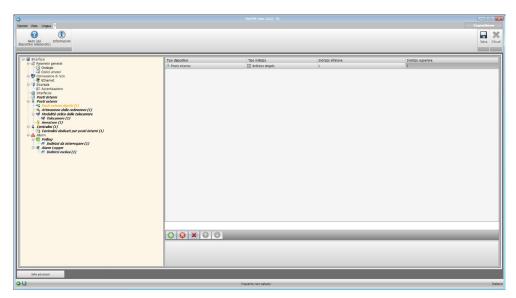


Configurazione:

- Presenza Alarm Logger: Selezionare se l'Alarm Logger è presente sull'impianto.
- Indirizzo: Inserire l'indirizzo dell'Alarm Logger installato sul proprio impianto.

Indirizzi esclusi

Tramite il <u>pulsante</u> aggiungere l'elenco degli indirizzi esclusi dalla registrazione degli allarmi nell'Alarm Logger.



- Tipo dispositivo: Selezionare il tipo di dispositivo tra:
 - Posto interno
 - Posto esterno
 - Centralino
- **Tipo di indirizzo**: Selezionare il tipo di indirizzo tra le opzioni:
 - Indirizzo singolo
 - Intervallo
- Indirizzo: Indirizzo del dispositivo; se è stata scelta l'opzione "Intervallo" indicare l'indirizzo inferiore e superiore dell'intervallo dei dispositivi da escludere.

BTicino SpA Viale Borri, 231 21100 Varese www.bticino.it